

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00247005

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AP

PVCC - Comune Fermo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1200

DTSF - A 1299

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega marchigiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica pietra d'Istria

MIS - MISURE

MISA - Altezza 714

MISL - Larghezza 80

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione discreto

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

I due stipiti del portale sono decorati con una vite che si snoda dal basso verso l'alto. I tralci si attorcigliano e formano, girando, vari campi con figure umane, uccelli ed altri animali.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

E' certo che oltre la funzione decorativa, i vari motivi siano segni di un simbolismo particolare. E' evidente il richiamo alle parole evangeliche "Io sono la vite e voi i tralci" o all'interpretazione di Sant'Ambrogio che vuole indicare nella vite e tralci la mutua comunione dei cristiani. Un tentativo accurato quanto forse eccessivo di interpretare tali simboli è stato fatto da De Minicis. Tuttavia è certo che tale decorazione, non isolata ma assai frequente può idealmente e come tradizione risalire al paleocristiano se è vero quanto dice Girolamo di Nefomoziano sul suo epitaffio e cioè che egli usava decorare le basiliche "con fiori, fronde di alberi, ed ombreggiarle con pampini di vite". Stilisticamente la decorazione è elegante e complessa: due caratteristiche del gotico: si insiste tra l'altro in formule gotico-romaniche di carattere zoomorfico, nelle cui figurazioni l'autore non si ripete, ma dimostra una fervida fantasia.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS Urbino 109426-H

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1980

CMPN - Nome

Libenzi G.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Giannattempo Lopez M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2007

RVMN - Nome

ARTPAST/ Malaspina P.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2007

AGGN - Nome

ARTPAST/ Malaspina P.

